

Block Notes n. 11, maggio 2017

Dipartimento Welfare e nuovi diritti della Cgil Lombardia

A cura di V. Cappelletti, G. Creston, M. Vespa

In questo numero:

Dalle agenzie di stampa nazionali:

- ✓ *Festival dell'Economia di Trento dedicato alla "Salute disuguale"*
- ✓ *Infezioni ospedaliere. Cresce preoccupazione in tutta Europa*
- ✓ *Le "nuove" mutue e quella "triste" nostalgia del Parastato*
- ✓ *Tutti i precari della PA: senza tempo indeterminato il 5% degli addetti nel Ssn*
- ✓ *Mortalità. In Italia cuore e cancro i due grandi big killer*
- ✓ *Brexit, elezioni e tenuta del Nhs*
- ✓ *Lombardia. Va avanti la "rivoluzione" nell'assistenza alle cronicità*
- ✓ *Usa. La Trumpcare, rivista e corretta, passa alla Camera*
- ✓ *Infezioni ospedaliere. Il dossier europeo*
- ✓ *Tutti i luoghi comuni dei "mutuolessi"*
- ✓ *Farmaci. Quasi la metà degli Europei ne fa uso durante l'anno*
- ✓ *Carni rosse e processate*
- ✓ *I manicomi non ci sono più ma i problemi restano*
- ✓ *Le mutue e la "banalità del male"*
- ✓ *Contributi alla famiglia e ai bambini. Italia fanalino di coda in Europa*
- ✓ *Oms: 1,2 milioni di morti tra gli adolescenti, in gran parte prevenibili*
- ✓ *Vaccini. Rapporto Oms: "Italia è ormai dietro ad alcuni Stati africani"*
- ✓ *L'Italia invecchia e l'economia va al rallentatore*
- ✓ *Vaccini. Il punto dell'Istituto Superiore di Sanità*
- ✓ *Ecco tutti gli strumenti a tutela delle fragilità sociali*
- ✓ *World Health Statistics 2017*
- ✓ *Vaccini. Via libera dal Governo al decreto: salgono a 12 quelli obbligatori*
- ✓ *Vaccinazioni. Obblighi già presenti in 14 Paesi europei*
- ✓ *Spesa farmaceutica. Si dimezza la crescita del mercato italiano*
- ✓ *Personale Ssn: tutti i numeri struttura per struttura*
- ✓ *Contraccezione d'emergenza: due anni di libera vendita di ellaOne*
- ✓ *La sfida del "welfare di comunità"*
- ✓ *Amartya Sen: "Sistema sanitario italiano tra i migliori al mondo"*
- ✓ *Fabbisogno delle professioni. Ecco i numeri finali*
- ✓ *Farmaci. L'effetto "nocebo" esiste. E fa anche male*
- ✓ *Ricoveri. In calo nel 2015, ma si ricorre di più al privato*
- ✓ *Ticket: Saitta e Coletto su prima riunione tavolo Governo-Regioni*
- ✓ *Sanità: quadro sinottico sulle misure del DL 50/2017 "enti locali"*
- ✓ *Persone con disabilità grave senza sostegno familiare: riparto fondo 2017*
- ✓ *Sanità: sopravvivenza più alta con reti oncologiche*

1. Dalle agenzie di stampa nazionali:

➤ Da "Quotidiano Sanità"

Dalla Newsletter del 28 aprile 2017

Dieci anni di Oms. Primo capitolo, il successo dei vaccini: con 10 milioni di morti evitate sono una priorità per tutti gli Stati.

I vaccini hanno impedito almeno 10 milioni di morti tra il 2010 e il 2015, e molti altri milioni di vite sono state protette dalla sofferenza e dalla disabilità associata a malattie come la polmonite, la diarrea, la pertosse, il morbillo, la poliomielite. I programmi di immunizzazione di "successo" sono, secondo l'Oms, priorità nazionali e non si fermano alla salute, ma riguardano settori come

l'istruzione e lo sviluppo economico, che anche grazie a loro possono prendere piede. E l'Oms dedica ai vaccini il primo capitolo del suo racconto di dieci anni di sanità pubblica sotto la guida di Margaret Chan. [Leggi tutto.](#)

Torna il Festival dell'Economia di Trento. Sarà dedicato alla “Salute disuguale”.

Appuntamento a Trento dal 1 al 4 giugno. “Le differenze nelle condizioni di salute e nella longevità delle persone sono talvolta ancora più marcate che le differenze nei livelli di reddito”, afferma Tito Boeri, direttore scientifico del Festival dell'Economia che vedrà, tra gli ospiti, i ministri Lorenzin e Padoan, Gino Strada (Emergency), Walter Ricciardi (Iss) e Silvio Garattini (Istituto Mario Negri). Attese numerose personalità internazionali. [Leggi tutto.](#)

Dalla Newsletter del 1° maggio 2017

Infezioni ospedaliere. Cresce preoccupazione in tutta Europa. Soprattutto nelle lungodegenze. Al via una nuova indagine per aggiornare il data base del 2013.

L'ultima indagine sul fenomeno (HALT-2) risale infatti al 2013 e aveva rilevato l'insorgenza di 4,2 milioni di infezioni nei reapi di lungodegenza a fronte dei 3,5 milioni registrate nelle strutture per acuti. Il Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie (Ecdc) avvierà presto una nuova indagine (HALT-3) invitando tutti i partner europei a partecipare fino a fine giugno e poi da settembre e novembre 2017. [Leggi tutto.](#)

Dalla Newsletter del 2 maggio 2017

Le “nuove” mutue e quella “triste” nostalgia del Parastato. Di Ivan Cavicchi

Le mutue, che ambiscono a diventare di fatto fiscalmente degli enti parastatali sostituendosi allo Stato, come traspare chiaramente dall'articolo del dottor Vecchietti di Rbm, sarebbero giuste solo se producessero benefici maggiori in particolare per i membri meno avvantaggiati della società. Ma siccome con le mutue gli interessi dei più forti sono costruiti a discapito dei più deboli, esse sono per definizione ingiuste. E poi sono anche tristi perché dietro di loro ci sono solo passioni tristi. [Leggi tutto.](#)

Dalla Newsletter del 3 maggio 2017

Tutti i precari della PA: senza tempo indeterminato il 5% degli addetti nel Ssn, il 14% in Regioni e Comuni e il 20% nelle Università.

Analisi Aran sui contratti a tempo determinato e i co.co.co. In valori assoluti il numero più elevato di precari si registra nelle Regioni e negli Enti Locali con un totale di 77mila unità, segue il Ssn dove i precari sono più di 35mila e poi l'Università con circa 26mila addetti senza posto fisso.

[Link all'articolo e alle tabelle dell'Aran](#)

Dalla Newsletter del 4 maggio 2017

Mortalità. In Italia cuore e cancro i due grandi big killer. Seguono le malattie cerebrovascolari. Ma i tassi di mortalità sono scesi del 35% in 11 anni. La serie storica Istat 2003/2014.

In totale per le malattie cardiache nel 2015 sono morti 149.897 italiani, mentre i vari tipi di cancro ne hanno uccisi 124.320. Al terzo posto delle casistiche di mortalità le malattie cerebrovascolari, che da sole hanno causato 57.230 morti. Queste le tre grandi cause di morte fotografate dall'Istat nel suo rapporto che analizza il periodo dal 2003 al 2014. La buona notizia è che i tassi di mortalità per le principali malattie si sono ridotti in 11 anni di oltre il 35%.

[Link all'articolo.](#) [Link al Rapporto ISTAT.](#)

Brexit, elezioni e tenuta del Nhs. La Gran Bretagna a un nuovo bivio, con il diritto alla salute a rischio.

Nelle prossime elezioni politiche in programma a giugno, i cittadini del Regno Unito hanno di

fronte una scelta difficile tra la leadership forte e stabile di Theresa May, la seduzione della Brexit autosufficiente che hanno votato al Referendum e la consapevolezza che il loro diritto alle cure è minacciato e ridotto nei fatti come dimostrano gli ultimi dati sulla sanità britannica, sempre più in crisi di sostenibilità. [Leggi tutto.](#)

Dalla Newsletter del 5 maggio 2017

Lombardia. Va avanti la “rivoluzione” nell’assistenza alle cronicità. Definiti compiti e ruoli dei gestori. Mmg in prima linea.

Approvata una nuova delibera che completa la riorganizzazione avviata con la delibera del gennaio scorso che ha innovato le modalità per l’assistenza alle persone con cronicità. Il nuovo provvedimento definisce nello specifico il ruolo del ‘Gestore’ ovvero di chi sarà titolare della presa in carico dei pazienti e garantirà il coordinamento e l’integrazione tra i differenti livelli di cura ed i vari attori. Gallera: “Un modello unico in Italia che migliorerà la qualità della vita ai cittadini lombardi garantendo nel contempo una maggiore appropriatezza”. [Leggi tutto.](#)

Usa. La Trumpcare, rivista e corretta, passa alla Camera. La riforma di Obama perde pezzi.

La nuova proposta di legge passa per soli quattro voti e ora passa al senato per la sua ratifica. La battaglia è comunque apertissima ed per nulla scontata sia per i diversi rapporti di forza ma anche per gli scontri aperti tra repubblicani conservatori e moderati. I democratici faranno la loro parte ma forse quello che più conterà è ciò che accadrà nel paese quando si comprenderà fino in fondo cosa significherà per la popolazione anziana e per 24 milioni di esclusi. [Leggi tutto.](#)

Dalla Newsletter del 7 maggio 2017

Infezioni ospedaliere. Il dossier europeo: “Ogni anno colpiti 4,1 milioni di pazienti e 37 mila morti. Lavarsi le mani è fondamentale ma non basta. Servono programmi globali di igiene degli ambienti ma ancora non ci siamo.

L’European Centre for Disease Prevention and Control (ECDC), ha condotto una review delle principali pubblicazioni in materia con obiettivo quello di supportare i decisori che si occupano di controllo e prevenzione delle infezioni correlate all’assistenza (Ica), identificando e riassumendo le principali valutazioni economiche e di costo-efficacia già esistenti sul tema su strategie di prevenzione quali igiene delle mani, equipaggiamento, screening, isolamento e disinfezione. Ma i risultati non sono esaltanti. [Leggi tutto.](#)

Dalla Newsletter dell’8 maggio 2017

Tutti i luoghi comuni dei “mutuolesi”.

Oggi il fenomeno nuovo con il quale abbiamo a che fare è quello che, fin dall’inizio, ho chiamato “neo-mutualismo di ritorno”, ma come dovremmo chiamare coloro che lo propugnano? Mutualisti, neo mutualisti? No, per definirli serve un neologismo. [Leggi tutto.](#)

Dalla Newsletter del 9 maggio 2017

Farmaci. Quasi la metà degli Europei ne fa uso durante l’anno. Le donne più degli uomini. In Italia consumi al di sotto della media.

Una ricerca Eurostat fotografa il rapporto tra gli europei e i farmaci. E il dato che emerge subito è che le donne ne assumono di più, ma non perchè siano maggiormente vulnerabili. Sono gli ormoni e i contraccettivi a far alzare la media tra le signore. In generale, la media di utilizzo tra la popolazione europea è del 49%. Tra i giovani si ricorre meno spesso ai medicinali e si utilizzano maggiormente quelli prescritti dal medico. [Leggi tutto.](#) [Link ai dati dello studio.](#)

Dalla Newsletter del 12 maggio 2017

Carni rosse e processate: chi ne mangia troppe ha un rischio di morte più alto del 26% rispetto a chi ha consumi moderati. Il Bmj: “Servono campagne come quelle contro il fumo”.

E' il British Medical Journal questa volta a pubblicare una ricerca che darà molto da parlare e da riflettere. Enorme nelle dimensioni, questo studio di coorte basato su popolazione dimostra che mangiare troppa carne rossa non solo aumenta la mortalità, ma crea una serie di altri problemi per la salute che vanno dalla pubertà anticipata, all'antibiotico-resistenza. Ancora peggiore l'impatto ecologico; ogni volta che mangiamo carni rosse suggeriscono gli autori, contribuiamo all'inquinamento ambientale e ai cambiamenti climatici. [Leggi tutto.](#)

Dalla Newsletter del 13 maggio 2017

I manicomi non ci sono più ma i problemi restano. In cura 800 mila persone per disturbi mentali. Ecco le proposte degli psichiatri a 39 anni dalla legge Basaglia del 1978.

Riservare il 6% del fondo sanitario alle cure mentali, garantire standard di qualità di assistenza in tutte le Regioni, implementare il co-housing e le politiche di reintegrazione graduale nei contesti lavorativi, assunzione di personale qualificato e stabile, maggiori fondi per la ricerca in ambito neuropsicofarmacologico e nel settore delle terapie integrate, trovare soluzioni alternative alle REMS, campagne di sensibilizzazione anti stigma nei confronti della depressione e delle patologie gravi come la schizofrenia. [Leggi tutto.](#)

Dalla Newsletter del 15 maggio 2017

Le mutue e la “banalità del male”.

Abbiamo visto quanto siano ridicole e insussistenti le ragioni della politica e delle mutue e, volendo, quante possibilità di riforma avremmo a disposizione per risolvere i problemi della sanità pubblica. Ma per fare questo, dice la Arendt, bisognerebbe “pensare” cioè interrogare la propria coscienza. Il male quindi non è la mutua che, come abbiamo visto in questo viaggio sul ritorno delle mutue che si conclude con questo articolo, è quello che è, ma è la vostra incoscienza cioè la vostra incapacità di pensare il bene contro il male. La vostra banalità. [Leggi tutto.](#)

Dalla Newsletter del 16 maggio 2017

Contributi alla famiglia e ai bambini. Italia fanalino di coda in Europa: meno del 5% della spesa sociale contro media UE dell'8,4%.

Il peso dei contributi alla famiglia/figli varia tra gli Stati membri, e rappresenta oltre il 12% della spesa totale per prestazioni sociali in Lussemburgo, Irlanda e Ungheria, ma meno del 5% in Portogallo, Grecia, Italia e Paesi Bassi. Allo stesso modo, nei paesi non UE la quota di famiglia/benefici per i bambini variava dal 12,4% in Norvegia al 3,2% in Turchia. [Leggi tutto.](#)

Oms: 1,2 milioni di morti tra gli adolescenti, in gran parte prevenibili. Per i maschi prima causa di morte sono gli incidenti stradali, per le femmine infezioni respiratorie e autolesionismo.

Oltre 3mila morti ogni giorno riguardano gli adolescenti e gran parte sono prevenibili secondo l'Oms, che ha realizzato una guida sulla Strategia Globale per le donne, bambini e adolescenti. Il rapporto include anche la gamma di interventi che i paesi possono adottare per migliorare la loro salute e il benessere e ridurre drasticamente le morti inutili. [Leggi tutto.](#)

Dalla Newsletter del 17 maggio 2017

Vaccini. Rapporto Oms: “Italia è ormai dietro ad alcuni Stati africani per la copertura vaccinale”.

Su tetano, pertosse e difterite, l'Italia ha una copertura del 93%, fra le più basse della regione Europea, superata anche dai migliori paesi africani, come Rwanda e Tanzania, che sono al 98%. E da Eritrea, Botswana e Algeria che sono al 94%. Il ‘bel Paese’ risulta però essere tra migliori al mondo contro mortalità materna e infantile. Questi alcuni dei principali dati del rapporto dell'Oms ‘World Health Statistics’ pubblicato oggi. [Leggi l'articolo.](#)

L'Italia invecchia e l'economia va al rallentatore. Nove “famiglie” per descrivere la società attuale. Il Rapporto Istat 2017.

La ripresa leggera dell'economia non basta a sistemare i danni della crisi. L'indice di deprivazione aumenta e la disoccupazione cala lievemente ma non al Sud. L'Italia è uno dei Paesi più “vecchi” e l'Istat nel suo Rapporto 2017 divide la società in nove “famiglie” per descrivere la situazione. [Leggi l'articolo.](#) [Vai al Rapporto.](#)

Dalla Newsletter del 18 maggio 2017

Vaccini. Il punto dell'Istituto Superiore di Sanità: “Solo obbligo può risolvere situazione”.

Si sottolinea il valore etico dell'atto vaccinale che oltre a rappresentare un diritto per la protezione della propria salute rappresenta anche un dovere di protezione nei confronti della popolazione più fragile. Per questo ogni misura che non preveda un rapido ritorno all'obbligo vaccinale, ad esempio sanzioni pecuniarie per i genitori che non intendono vaccinare i propri figli, non appare risolutiva per affrontare in modo efficace l'attuale drammatica situazione. [Leggi tutto.](#)

Dopo di noi. Ecco tutti gli strumenti a tutela delle fragilità sociali. Arriva la Guida del Consiglio nazionale del notariato.

Il documento è stato realizzato dal Consiglio Nazionale del Notariato con 13 Associazioni dei Consumatori. L'obiettivo è quello di spiegare in maniera semplice gli strumenti messi a disposizione dal legislatore a tutela delle fragilità sociali, a partire dalla recente legge sul Dopo di noi, all'amministratore di sostegno, all'inabilitazione e interdizione nonché alla sostituzione fedecommissaria. [Leggi tutto.](#) [Link alla guida.](#)

World Health Statistics 2017. Della metà dei decessi a livello mondiale non viene registrata la causa. Così è difficile sapere dove intervenire.

Ma in ogni caso le cose migliorano. Nel 2005 le cause di morte conosciute e notificate erano solo un terzo del totale. Ma molti paesi ancora non raccolgono abitualmente i dati con la qualità adatta a monitorare gli indicatori SDG (Sustainable Development Goals) relativi alla salute. L'analisi della situazione dell'Oms obiettivo per obiettivo. [Vai all'articolo con Links.](#)

Dalla Newsletter del 19 maggio 2017

Vaccini. Via libera dal Governo al decreto: salgono a 12 quelli obbligatori. Nido e scuola materna interdette a chi non si vaccina. Dalle elementari rischio multe fino a 7.500 euro e possibile sospensione della potestà genitoriale.

Questo l'accordo raggiunto dal Consiglio dei Ministri dopo un ‘braccio di ferro’ tra il Ministero della Salute e quello dell'Istruzione. Gentiloni: “L'obiettivo è ridurre al minimo la fascia di popolazione non protetta”. Lorenzin: “Con il combinato disposto tra l'obbligatorietà, la previsione di modelli sanzionatori gradualmente, la presa in carico dei bambini nel circuito Asl-Scuola, e l'offerta delle vaccinazioni gratuite, siamo sicuri che miglioreranno le percentuali già dal prossimo anno scolastico”. [Leggi tutto.](#)

Dalla Newsletter del 22 maggio 2017

Vaccinazioni. Obblighi già presenti in 14 Paesi europei, negli Usa e in Canada. Il dossier.

In totale sono 15 i Paesi europei che non hanno vaccinazioni obbligatorie, mentre i restanti 14 Paesi hanno almeno una vaccinazione obbligatoria inclusa nel loro programma vaccinale. Gli Stati Uniti e il Canada, in parte come la Germania, hanno scelto una via intermedia: assenza di sanzioni per la mancata vaccinazione, ma necessità di certificato per l'ammissione a scuola. I dati dello studio Eurosurveillance del 2012. [Leggi tutto.](#)

Spesa farmaceutica. Si dimezza la crescita del mercato italiano che passa dal + 13,3% del 2015 al + 6% del 2016. Dossier Federfarma.

Focus sul canale farmacia che segna un calo sia per i farmaci di autocura, e in particolare gli Otc (in tutto circa 150 milioni di contrazione), che per i farmaci rimborsabili con nota. Il canale recupera parte delle perdite grazie al segmento commerciale. Il turnover totale (farmaco e libera vendita) chiude a 25,2 miliardi (prezzo al pubblico) con un -1,2% rispetto al 2015 mentre i volumi restano sostanzialmente invariati (-0,3%). La spesa procapite in farmacia (media Italia 425) è più alta il Liguria (sfiora i 500 euro) e più bassa a Bolzano (sfiora i 400). [Leggi tutto.](#) [Link al dossier.](#)

Dalla Newsletter del 23 maggio 2017

Personale Ssn: tutti i numeri struttura per struttura. L'Annuario del ministero della Salute. Nel 2013 il 65% sono donne, il 71% fanno parte del ruolo sanitario e il 58,5% sono infermieri, il 23,4% medici e odontoiatri e lo 0,6% farmacisti. Ma la suddivisione cambia nell'analisi del ministero della Salute struttura per struttura, dalle Asl alle Aziende ospedaliere, dagli Ospedali classificati agli Enti di ricerca. [Leggi l'articolo.](#) [Link al Rapporto.](#)

Dalla Newsletter del 24 maggio 2017

Contracezione d'emergenza: due anni di libera vendita di ellaOne. Per le donne utile per evitare l'aborto. Ma solo 1 su 5 sa che per acquistarla non serve più la ricetta. Indagine Swg. E solo il 3,4% sa che il farmaco è più efficace rispetto ai "vecchi" anticoncezionali d'emergenza se assunto nelle prime 24 ore. A due anni dalla liberalizzazione di ellaOne presentati i risultati di un'indagine e web discussion SWG-Health Communication. I medici chiedono che sia compresa nell'elenco dei farmaci da tenere obbligatoriamente in farmacia quale strumento di prevenzione dell'aborto. [Leggi tutto.](#)

Scenari. La sfida del "welfare di comunità". Guzzetti (Fondazione Cariplo): "Nostro sistema sociale deve tornare ad essere fattore propulsivo per lo sviluppo".

Lo ha detto oggi in occasione di un convegno promosso da Federsanità ANCI in collaborazione con Ifel, Cittalia e Centro di Documentazione e Studi dei Comuni. Per l'esponente del mondo bancario italiano: "Bisogna sperimentare nuove modalità di intervento che contribuiscano alla realizzazione di un welfare di comunità, un modello di politica sociale che garantisca maggiore protagonismo alla società civile". [Leggi tutto.](#)

Dalla Newsletter del 25 maggio 2017

Il Nobel per l'Economia Amartya Sen: "Sistema sanitario italiano tra i migliori al mondo". L'economista è intervenuto, insieme a un altro Premio Nobel, stavolta per la chimica, Robert Huber, alle celebrazioni per Giornata per la ricerca 2017 dell'Università Cattolica - Policlinico Gemelli di Roma. Per Sen, comunque, "non significa che" nel sistema sanitario italiano "non si possano apportare miglioramenti". [Leggi tutto.](#)

Dalla Newsletter del 26 maggio 2017

Fabbisogno delle professioni. In Stato-Regioni approvata la mediazione del ministero della Salute. Ecco i numeri finali.

Nessun eccesso di neo-iscritti alle lauree né mancato rispetto del metodo seguito - e studiato - della Joint Action europea "Health Workforce Planning and Forecasting": in Stato Regioni la proposta su cui è stato raggiunto l'accordo è quella mediata dal ministero della Salute che ristabilisce i numeri emersi dai due anni di lavoro svolto con professioni e Regioni. [Leggi tutto.](#) [Link al documento.](#)

Dalla Newsletter del 28 maggio 2017

Farmaci. L'effetto "nocebo" esiste. E fa anche male.

Uno studio dell'Imperial Collega di Londra, pubblicato da The Lancet, mette in evidenza come i pazienti informati sugli effetti collaterali di un farmaco siano coloro che lamentano maggiormente questi disturbi. Si tratta dell'effetto "nocebo". Lo studio ha coinvolto circa 10 mila partecipanti.

[Leggi tutto.](#)

Dalla Newsletter del 29 maggio 2017

Ricoveri. In calo nel 2015, ma si ricorre di più al privato. Il confronto 2010-2015 dalle Sdo.

Diminuiscono i ricoveri, ma soprattutto negli ospedali gestiti dalle Asl e nelle aziende ospedaliere, mentre aumentano nelle strutture private. Ma ogni Regione fa da sè. Ecco l'analisi delle Sdo 2015 e il confronto con il 2010. [Leggi tutto. Link al Rapporto Sdo 2015.](#)

➤ **Dalla “Conferenza delle Regioni”:** www.regioni.it/newsletter

Da Regioni.it n. 3146 del 19 aprile 2017

Ticket: Saitta e Coletto su prima riunione tavolo Governo-Regioni.

Quella del 19 aprile “è stata la prima riunione operativa del Tavolo per la revisione dei meccanismi di compartecipazione alla spesa, ticket, voluto dal Ministro della Salute e dalle Regioni”. Lo ha dichiarato il Coordinatore della Commissione Salute della Conferenza delle Regioni, Antonio Saitta, che ha partecipato, insieme all'Assessore della Regione Emilia Romagna, Sergio Venturi, all'Assessore della Regione Veneto, Luca Coletto e ai rappresentanti del Ministero dell'Economia, dell'Agenzia Nazionale per i Servizi sanitari Regionali, Agenas e dello stesso Ministero della Salute. “Con il Ministro Beatrice Lorenzin abbiamo stabilito di dare luogo ad una attenta lettura dei dati, Regione per Regione, con l'obiettivo di arrivare in tempi brevi ad una visione coerente dei diversi aspetti e a possibili proposte uniformi che possano consentire di superare le diversità territoriali oggi esistenti in materia di ticket. Ci siamo dati tempi stretti, ha concluso Saitta, e confermiamo il proposito di poter riuscire ad arrivare ad una proposta nel minor tempo possibile e nella cornice istituzionale già fissata dall'articolo 8 del Patto per la Salute”. “L'obiettivo, ha detto l'assessore alla Sanità della regione Veneto Luca Coletto al termine della prima riunione al ministero della salute, è eliminare i superticket regionali sulle visite specialistiche che creano disuguaglianza ma, al contempo, trovare fonti di entrata alternativa: una delle ipotesi potrebbe essere far diventare a pagamento i codici verdi per l'accesso al pronto soccorso”.

Da Regioni.it n. 3153 del 3 maggio 2017

Sanità: quadro sinottico sulle misure del DL 50/2017 “enti locali”.

La segreteria della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome (Settore Salute e Politiche Sociali) ha elaborato un quadro sinottico sulle misure relative alla sanità contenute nel Decreto Legge 50/2017 recante disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo.

[Link al quadro sinottico.](#)

Da Regioni.it n. 3155 del 5 maggio 2017

Persone con disabilità grave senza sostegno familiare: riparto fondo 2017.

Via libera in Conferenza Unificata all'intesa sul decreto di riparto delle risorse del fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare, per l'anno 2017. Si tratta di più di 38 milioni di euro ripartiti tra le regioni. [Link all'articolo con la tabella.](#)

Da Regioni.it n. 3168 del 24 maggio 2017

Sanità: sopravvivenza più alta con reti oncologiche.

Si riscontrano buoni risultati nella gestione sul territorio delle reti dell'assistenza oncologica. Il tema è stato affrontato in un convegno nazionale a Roma organizzato da 'Periplo', l'associazione che riunisce i maggiori oncologi italiani. In questo contesto sono state anche indicate le regioni dove i pazienti colpiti dal cancro guariscono di più e sono quelle dove sono state realizzate le migliori Reti oncologiche: Toscana, Piemonte, Veneto, Lombardia, Trentino e Umbria. In particolare, in Toscana la sopravvivenza a cinque anni raggiunge il 56% fra gli uomini e il 65% fra le donne, in Veneto il 55% (uomini) e il 64% (donne) e in Piemonte il 53% (uomini) e il 63%

(donne). Le Reti permettono ai pazienti di accedere alle cure migliori senza spostarsi dal proprio domicilio. L'altro aspetto qualificante è l'uniformità di trattamenti sul territorio con evidenti risparmi. Gli ospedali sono utilizzati solo per le terapie più complesse e le liste di attesa possono essere ridotte fino al 50%. [Leggi tutto](#).

Per suggerimenti, notizie, ecc... scriveteci. Il nostro indirizzo è: blocknotes@lomb.cgil.it

Questo numero di Block notes è pubblicato sul nostro sito al seguente [Link](#)

Tutti i numeri arretrati di Block Notes sono disponibili sul sito della CGIL Lombardia: www.cgil.lombardia.it/block-notes-sanita

CI TROVI ANCHE SU  